



PARCO
della MURCIA
MATERANA

**CAPITOLATO TECNICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI
UN SISTEMA TERRITORIALE DI SERVIZI PER IL PUBBLICO.**

Capitolato per la Gestione Innovativa del Centro Visita Murgia Timone
“Scopri, Esplora, Proteggi”

Art.1

OGGETTO

L'Ente Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano (**da ora denominato “Ente Parco della Murgia Materana” o “Ente Parco”**), intende affidare **in concessione** all'aggiudicatario l'espletamento dei seguenti servizi inerenti alla gestione di un sistema di servizi per il pubblico:

- A. progettazione e gestione di attività di educazione ambientale, rivolte al mondo della scuola, inerenti al patrimonio archeologico, storico, naturale dell'Ente Parco, nonché più in generale le tematiche ambientali con specifico riferimento allo sviluppo sostenibile;
- B. promozione di iniziative anche a carattere culturale e ricreativo, inerenti alla valorizzazione del patrimonio storico culturale dell'Ente Parco;
- C. accoglienza turistica nel Centro Visite del Parco della Murgia Materana, ove organizzare esposizioni temporanee e permanenti legate ai valori naturalistici, ambientali ed etnografici del territorio;
- D. organizzazione e coordinamento del sistema di fruizione turistico-culturale per l'intera area di Murgia Timone;
- E. regimentazione del flusso dei visitatori del sentiero n. 406 che dai Sassi conduce al Belvedere di Murgia Timone attraversando la Passerella sospesa sul torrente Gravina, vigilanza, controllo e monitoraggio ambientale;
- F. realizzazione di un luogo di accoglienza dove poter presentare ai giovani e alle scuole iniziative informative ed esperienze laboratoriali sulle varie tematiche inerenti all'Ente Parco;
- G. gestione di tour anche attraverso l'uso di tecnologie idonee lungo i sentieri dei Parchi;
- H. organizzazione di un sistema di navette in grado di accompagnare gli escursionisti, attraverso tour guidati, alla conoscenza degli aspetti naturalistici e storici della “Rete dei Parchi di Basilicata”;
- I. assistenza e accompagnamento turistico anche in lingua: italiano/inglese/francese/spagnolo contenente tutte le informazioni relative ai luoghi da visitare all'interno del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri;
- J. realizzazione di sinergie e strategia comuni con la “Porta dei Parchi” e con l'Ufficio Informazioni Turistiche Comunale per regolamentare e uniformare al massimo l'offerta turistica;
- K. realizzazione di mappe digitali o cartacee da rilasciare ai visitatori del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri;
- L. controllo e vigilanza sull'utilizzo della sentieristica preposta per regimentare il flusso dei visitatori;

Il sistema territoriale di servizi per il pubblico dovrà essere erogato attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare dei seguenti luoghi:



Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

Via Sette Dolori, 10 75100 Matera tel. 0835.336166 fax 0835.337771
info@parcomurgia.it www.parcomurgia.it



**PARCO
della MURCIA
MATERANA**

- Fabbicato rurale Jazzo Gattini, Fabbicato Masseria Radogna, Chiesa Rupestre “Madonna delle Tre Porte”, Chiesa Rupestre “Sant’Agnese” e Asceterio “Sant’Agnese”, Chiesa Rupestre Madonna della Croce”, Chiesa Rupestre “San Pietro in Principibus”, Chiesa Rupestre “San Falcione” e Chiesa Rupestre “San Vito alla Murgia”, preesistenze archeologiche vincolate dal Ministero dei Beni Culturali, Sentiero 406 (da Porta Pistola al Belvedere di Murgia Timone), passerella pedonale sul Torrente Gravina di Matera, strada Jazzo Gattini, Murgia Timone e aree di pertinenza.

Le prestazioni descritte di seguito costituiscono le condizioni minimali e obbligatorie della concessione che potranno trovare miglioramento e integrazione nell’offerta tecnico qualitativa del proponente.

Per ogni servizio richiesto dal presente capitolato l’Ente Parco verificherà a campione e senza preavviso il livello qualitativo del servizio svolto, anche tramite indagini presso l’utenza.

Qualora, durante l’esecuzione del servizio intervengano mutamenti tali da comportare la mancata disponibilità di una delle strutture, il contratto verrà adeguato di conseguenza.

Pertanto, in caso di riduzione del servizio, per qualsiasi causa essa avvenga, l’aggiudicatario non avrà nulla a che pretendere e non potrà esercitare alcuna azione risarcitoria nei confronti dell’Ente Parco.

Nell’ambito della gestione è compreso:

1. l’utilizzo e la manutenzione ordinaria di tutte le strutture;
2. l’uso, la pulizia e la manutenzione ordinaria di tutte le aree di proprietà comunale annesse e pertinenziali all’oggetto di concessione;
3. la realizzazione di attività di promozione e di animazione culturale e valorizzazione dei luoghi;
4. potenziamento dei servizi igienici avendo particolare attenzione all’impatto ambientale degli stessi;

mentre la manutenzione straordinaria dei sentieri e degli immobili oggetto della concessione è a carico dell’Ente Parco. Tutte le attività da insediare nelle aree e immobili oggetto del presente bando dovranno rispettare rigorosamente i valori ambientali, culturali, storici e paesaggistici presenti nella struttura e dovranno svolgersi nei limiti derivanti dal contesto ambientale in cui sono collocati i beni stessi.

Qualsiasi variazione delle attività sopradescritte è espressamente vietata se non espressamente proposta preventivamente e approvata dall’Ente Parco.

La concessione del servizio avrà la durata di anni **10 (dieci)** a decorrere dalla data di stipula del contratto ovvero dalla data di consegna qualora l’Ente Parco intenda avvalersi della facoltà di procedervi in pendenza della stipula del contratto.

Il canone totale da riferirsi ai **10 (dieci)** anni di gestione, posto a base di gara, è di € **120.000,00 (eurocentoventimila/00)**.

Detto canone, aumentato del rialzo offerto dall’aggiudicatario in sede di gara sarà versato alla Tesoreria dell’Ente Parco in rate trimestrali anticipate da pagarsi entro il primo giorno del trimestre cui si riferisce.

Il canone iniziale sarà aggiornato anno per anno, a partire dalla seconda annualità, sulla base dell’intero indice di variazione dei prezzi al consumo accertato dall’ISTAT nella annualità precedente.

Il Concessionario sarà obbligato a versare un deposito cauzionale del valore pari al 10% dell’offerta complessiva come sotto specificata, da costituirsi anche a mezzo di polizza fidejussoria a favore dell’Ente.

Si precisa che il Concessionario dovrà, a propria cura e spese, provvedere alla fornitura della strumentazione e degli arredi e delle attrezzature necessari per l’espletamento del servizio oggetto dell’appalto, fermo restando che l’ente provvederà ad assegnare al concessionario i cespiti già in dotazione ai locali."



Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

Via Sette Dolori, 10 75100 Matera tel. 0835.336166 fax 0835.337771
info@parcomurgia.it www.parcomurgia.it



**PARCO
della MURCIA
MATERANA**

Art. 2

COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEI LUOGHI

La descrizione dettagliata dei fogli di mappa, delle particelle delle aree, delle superfici in metri quadrati (m²) dei complessi e delle chiese, insieme alle relative caratteristiche, sono riportate nell'Allegato **AI**.

Art. 3

DURATA DELL’AFFIDAMENTO CONCESSORIO

La Concessione avrà durata di anni **10 (dieci)** a decorrere dalla data di stipula del contratto ovvero dalla data di consegna qualora l’Ente Parco intenda avvalersi della facoltà di procedervi in pendenza della stipula del contratto.

La Concessione è soggetta al pagamento del canone concessorio che risulterà dall’espletamento della gara.

Allo scadere dei primi **2 (due)** anni di Concessione, l’Ente Parco si riserva di valutare il raggiungimento dei risultati e delle caratteristiche dei servizi erogati. (specificare la modifica del contratto)

La Concessione potrà essere prorogata solo una volta.

Non sono ammesse offerte parziali o suddivisioni del servizio in lotti, al di fuori di quelli già individuati nel presente bando.

Art. 4

CANONE DI CONCESSIONE

Il Concessionario verserà all’Ente Parco un canone annuo pari ad **€ 12.000,00 (euro dodicimila/00)**, aumentato della percentuale sui servizi erogati come di seguito specificato.

Il canone sarà versato alla Tesoreria unica in rate trimestrali anticipate da pagarsi entro il primo giorno del trimestre cui si riferisce.

Il canone iniziale sarà aggiornato anno per anno, a partire dalla seconda annualità, sulla base dell’intero indice di variazione dei prezzi al consumo accertato dall’ISTAT nella annualità precedente.

Si specifica che la base di offerta come sopra descritta, sarà sottoposta al rialzo in sede di gara e pertanto, il canone definitivo sarà costituito dall’importo del canone mensile previsto dal quadro economico più la percentuale in rialzo offerta a cui sarà aggiunto l’incremento percentuale collegato al fatturato come di seguito indicato:

- a) quota percentuale calcolata sui ricavi annui, al netto di IVA, conseguiti dal concessionario nella gestione dei seguenti servizi integrati: vedasi p.to 1 del seguente art.5. Per tali ricavi, la percentuale minima posta a base d’asta è pari al 5 %, ed è soggetta a rialzo da parte dei concorrenti;
- b) quota percentuale sui ricavi annui dei biglietti di ingresso che il concessionario sarà tenuto ad istituire ai sensi della Delib. n.40 del 11.11.2024. Per tali ricavi, la percentuale minima posta a base d’asta è pari al 15 %, ed è soggetta a rialzo da parte dei concorrenti: vedasi p.to 2 del seguente art.5.
- c) ulteriore quota percentuale nella misura minima del 15% calcolata sui ricavi annui, al netto di IVA, di eventuali corrispettivi aggiuntivi per le prestazioni di servizi per manifestazioni o eventi straordinari, soggetta ad offerta a rialzo da parte dei concorrenti: vedasi p.ti 3, 4 e 5 del seguente art.5.

Per quanto riguarda la rendicontazione – contabilità amministrativa e conto giudiziale – dei proventi di cui alle lettere a), b) e c), il Concessionario dovrà esibire mensilmente, salvo diverse disposizioni dell’Amministrazione, la documentazione attestante gli incassi conseguiti.

Per il primo anno la prima rata andrà versata con un importo proporzionalmente riferito ai mesi intercorrenti tra la data della sottoscrizione del contratto e la data per il primo rateo previsto.

Solo per il primo anno è altresì previsto il pagamento della annualità del canone base, incrementato della % offerta dal concessionario al termine dei 12 mesi; dal secondo anno di gestione il pagamento del canone torna in ratei trimestrali anticipati.



Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

Via Sette Dolori, 10 75100 Matera tel. 0835.336166 fax 0835.337771
info@parcomurgia.it www.parcomurgia.it

Unitamente al pagamento della prima rata annuale il concessionario deve trasmettere al Responsabile gestionale competente una relazione sull'andamento dell'attività, garantendo i seguenti contenuti minimi: il fatturato dell'anno precedente i giorni di apertura con i relativi periodi, il numero di ingressi venduti, l'attività pubblicitaria e promozionale effettuata, nonché la precisa descrizione di quanto offerto in sede di gara per quanto attiene i servizi migliorativi e/o aggiuntivi.

Al Responsabile gestionale competente entro 15 giorni dall'inoltro della relazione di cui al punto precedente, spetta l'istruttoria e l'espressione del giudizio finale (positivo, negativo, sospensivo) con eventuali prescrizioni, da comunicare entro il termine indicato al concessionario.

Art. 5 ENTRATE

Al Concessionario spettano tutte le entrate derivanti dalla gestione e utilizzo del parco e strutture annesse. Solo esemplificativamente trattasi di:

- servizi di somministrazione, bar, servizi igienici, aree parcheggio, video-tour virtuali, servizi di traduzione in lingua, noleggio di bike, golf car, passeggiate a cavallo ecc.[art.4, lett.a)];
- biglietti di ingresso al Parco ed a tutti gli attrattori oggetto di gara (Chiese rupestri, passerella pedonale) del Parco e delle strutture annesse [art.4, lett.b)];
- manifestazioni, iniziative (ludiche e culturali) proposte dall'Offerente [art.4, lett.c)];
- transfert, visite guidate, servizi di accompagnamento [art.4, lett.c)];
- in generale quanto proposto dall'Offerente anche se nel Parco al momento non presente [art.4, lett.c)].

In ogni caso, nuove iniziative proposte dall'Offerente dovranno essere approvate dall'Ente.

Art. 6 MODALITA' DELLA CONCESSIONE DELL'AFFIDAMENTO

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara: imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, cooperative o consorzi, enti privati, che, al momento della presentazione dell'offerta, siano in possesso dei requisiti di seguito indicati.

REQUISITI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.65, 68 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, in possesso dei requisiti di cui al Titolo IV del D.Lgs. n. 36/2023.

Si considerano "operatori economici" in grado di partecipare alle procedure di cui al D.Lgs 36/2023 anche le associazioni. I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. Possono altresì partecipare alla gara anche i Consorzi fra società di cooperative di produzione e lavoro, i Consorzi fra imprese artigiane ed i Consorzi stabili.

Tali consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, ed a pena di esclusione, per quali Consorzi/cooperative/imprese artigiane essi concorrono. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara.

Le singole imprese consorziate, di cui al precedente capoverso, che vengono designate come effettive esecutrici dei servizi, debbono dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti ai fini dell'ammissione alla gara, mentre i requisiti oggettivi, cioè quelli tecnico-economici, saranno valutati con riferimento all'intero consorzio.

È fatto divieto di partecipare alla gara ai soggetti che si trovino, con altri soggetti partecipanti alla gara, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile e ai concorrenti che si presentino in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio.

Non è ammessa la partecipazione alla gara contemporaneamente come impresa singola e come membro di raggruppamenti di imprese o di un consorzio, ovvero come membro di più raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dell'impresa medesima e del raggruppamento o del consorzio al quale l'impresa partecipa.

I concorrenti dovranno essere in possesso anche dei seguenti requisiti di ordine speciale/idoneità professionale:

- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività inerente alla procedura in oggetto ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo;
- Regolarità di iscrizione e contributiva agli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

A - Requisiti di Capacità Economico – Finanziaria (Ex art. 83, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 – “CCP”

Possedere un patrimonio netto di almeno € 500.000,00 e aver realizzato congiuntamente ricavi pari ad almeno € 500.000,00.

Determinazione dei valori richiesti:

- ✓ Per le società obbligate al deposito del bilancio: i valori devono essere ricavati dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso il Registro delle Imprese, con riferimento a:
 - Patrimonio netto: voce A) del passivo dello Stato Patrimoniale.
 - Ricavi: voce A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Conto Economico.
- ✓ Per le società di persone e le ditte individuali: i valori devono essere desunti dall'ultima dichiarazione fiscale Modello UNICO SP trasmessa all'Agenzia delle Entrate, con riferimento a:
 - Patrimonio netto: Rigo RS107.
 - Ricavi: Rigo RS116.

B - Requisiti di Capacità Tecnico – Professionale (ex art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 – “CCP”

- ✓ Organico e esperienze nel campo della promo-commercializzazione turistica ed educazione ambientale.
- ✓ Organico e competenze tecnico-scientifiche.
- ✓ Organico di guide e accompagnatori in lingua.
- ✓ Aver realizzato, nel quinquennio precedente, almeno 5 iniziative con soggetti pubblici e privati nell'ambito della promozione e valorizzazione di luoghi culturali, ambientali e/o paesaggistici.
- ✓ Aderenza a network nazionali.
- ✓ Possesso di comprovata esperienza nell'ambito dell'accoglienza, informazione, comunicazione e commercializzazione turistica.

In caso di partecipazione al bando di RTI o di consorzi di tipo verticale o orizzontale, i requisiti devono essere posseduti singolarmente o congiuntamente dagli operatori economici partecipanti.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso sia la domanda di partecipazione, sia l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e la formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro 20 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione; la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla capogruppo, anche alle mandanti.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una società vi partecipi contemporaneamente singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio, ovvero che sia presente in più raggruppamenti di imprese. Nel caso in cui un consorzio intenda proporre domanda di partecipazione, nella stessa si dovrà indicare quale/i soggetto/i consorzio/i gestirà/anno la concessione e dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e consorziata/e. Analogamente la documentazione dovrà essere prodotta sia dal Consorzio che dalla/e consorziata/e.

Art. 7
MODALITA' DI ESPERIMENTO DELLA GARA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La concessione sarà aggiudicata con procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi, i parametri ed i punteggi di seguito elencati:

- Procedura di Gara, criterio di aggiudicazione e criteri di valutazione dell'offerta.

OFFERTA TECNICA		
Lett.	CRITERIO	PUNTEGGIO max.
A)	Qualità della proposta progettuale ed aspetti organizzativi collegati.	25 punti
B)	Piano di comunicazione con programma di informazione e promozione.	15 punti
C)	Competenze professionali possedute e/o figure professionali coinvolte nel Piano di Gestione con specifica esperienza dimostrata.	10 punti
D)	Capacità di integrazione con altre realtà turistiche e culturali.	10 punti
E)	Fruizione e servizi aggiuntivi.	10 punti
F)	Realizzazione di eventi di promozione territoriale.	5 punti
G)	Ulteriori giornate destinate all'utilizzo gratuito per l'Ente Parco (1 punto a giorno/anno).	5 punti
H)	Sistema di monitoraggio e di valutazione del turismo e della soddisfazione.	5 punti
I)	Valore dell'investimento annuale relativo alla eventuale riqualificazione, valorizzazione e recupero degli immobili e pertinenze.	5 punti
TOTALE		90 punti
OFFERTA ECONOMICA		
Lett.	CRITERIO	PUNTEGGIO max.
L)	Offerta economica	10 punti
TOTALE CRITERI		100 punti

I Partecipanti dovranno raggiungere un punteggio minimo per l'offerta tecnica di almeno 60 punti su 90 punti totali.

Criterio A) - Qualità della proposta progettuale ed aspetti organizzativi collegati (25 punti)

A.1 - Innovazione e creatività della proposta progettuale	10 punti
<i>Originalità delle soluzioni proposte.</i>	<i>Fino a 4 punti</i>
<i>Innovazione nei criteri gestionali della proposta.</i>	<i>Fino a 3 punti</i>
<i>Integrazione tra le varie soluzioni offerte dal Proponente.</i>	<i>Fino a 3 punti</i>
A.2 - Coerenza e chiarezza degli obiettivi e dei risultati attesi	4 punti
<i>Coerenza della proposta in funzione dei risultati attesi</i>	<i>Fino a 2 punti</i>
<i>Chiarezza della proposta in funzione dei risultati attesi</i>	<i>Fino a 2 punti</i>
A.3 - Sostenibilità e impatto ambientale del progetto	6 punti
<i>Analisi della sostenibilità delle soluzioni proposte</i>	<i>Fino a 3 punti</i>
<i>Valutazione degli impatti ambientali delle soluzioni proposte</i>	<i>Fino a 3 punti</i>
A.4 - Organizzazione e gestione operativa	5 punti
<i>Valutazione della organizzazione operativa proposta</i>	<i>Fino a 3 punti</i>
<i>Utilizzo di tecnologia informatica per il raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Fino a 2 punti</i>



PARCO
della MURCIA
MATERANA

Criterio B) - Piano di comunicazione con programma di informazione e promozione (15 punti)

B.1 - Innovazione e originalità del piano di comunicazione	7 punti
<i>Piano di comunicazione proposto e strategie creative che aumentano l'appeal del progetto.</i>	<i>Fino a 5 punti</i>
<i>Uso di tecnologie di comunicazione all'avanguardia (social media, realtà aumentata, app, etc.) e strategie creative.</i>	<i>Fino a 2 punti</i>
B.2 - Coerenza e chiarezza della strategia di comunicazione	2 punti
<i>Valutazione dell'impatto della strategia di comunicazione della offerta proposta in relazione alla coerenza con la finalità socio-educativa</i>	<i>Fino a 2 punti</i>
B.3 - Copertura e strumenti di diffusione	3 punti
<i>Area di copertura dei messaggi comunicativi</i>	<i>Fino a 2 punti</i>
<i>Strumenti di diffusione utilizzati</i>	<i>Fino a 1 punto</i>
B.4 - Strategia di promozione territoriale e collaborazione con attori locali	2 punti
<i>Piano che integra efficacemente la promozione del territorio, con collaborazioni attive con enti locali, operatori turistici e altre realtà culturali.</i>	<i>Fino a 2 punti</i>
B.5 - Piano di monitoraggio e valutazione dell'efficacia del piano di comunicazione	1 punto
<i>Piano dettagliato di monitoraggio e valutazione dei risultati delle attività di comunicazione, con strumenti di analisi dei dati (es. Google Analytics, report sui social media, sondaggi di soddisfazione).</i>	<i>Fino a 1 punto</i>

Criterio C) Competenze professionali possedute e/o figure professionali coinvolte nel Piano di Gestione con specifica esperienza dimostrata e certificazioni (10 punti)

C.1 - Qualifica, formazione e lingue conosciute delle figure professionali	4 punti
<i>Si valutano le figure professionali coinvolte, la loro qualificazione, la formazione accademica o tecnica, la pertinenza al progetto, la conoscenza delle lingue (es. Laurea, Master, formazione specifica per la gestione turistica o ambientale).</i>	<i>Fino a 4 punti</i>
C.2 - Esperienza professionale specifica nel settore	3 punti
<i>Si valutano le figure professionali coinvolte, se posseggono esperienza nel settore turistico, culturale o ambientale, mediante esperienze lavorative pregresse che dimostrino competenza e capacità nella gestione di progetti simili.</i>	<i>Fino a 3 punti</i>
C.3 - Possesso di certificazioni di qualità	2 punti
<i>Si valutano il possesso di certificazioni che qualifichino il soggetto partecipante.</i>	<i>Fino a 2 punti</i>
C.4 - Integrazione delle figure professionali nel progetto	1 punto
<i>Si valutano le figure professionali per come integrate nel piano di gestione del progetto, con ruoli e compiti ben definiti e in coerenza con gli obiettivi del progetto stesso.</i>	<i>Fino a 1 punto</i>

Criterio D) - Capacità di integrazione con altre realtà turistiche e culturali (10 punti)

D.1 - Collaborazioni con realtà locali e regionali	3 punti
<i>Valutazione e verifica della proposta nell'ambito di una rete consolidata di collaborazioni</i>	<i>Fino a 3 punti</i>



Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

Via Sette Dolori, 10 75100 Matera tel. 0835.336166 fax 0835.337771

info@parcomurgia.it www.parcomurgia.it



**PARCO
della MURCIA
MATERANA**

<i>con enti locali, operatori turistici e culturali, associazioni e altri attori del territorio, che contribuiscono attivamente alla valorizzazione dell'offerta</i>	
--	--

D.2 - Partecipazione a network e consorzi nazionali e internazionali	3 punti
<i>Valutazione dell'offerta nell'ambito di una integrazione con network e consorzi a livello nazionale e/o internazionale, con una rete di collaborazioni strutturate che supportano la promozione del territorio e l'ampliamento dell'offerta</i>	<i>Fino a 3 punti</i>

D.3 - Sostenibilità e innovazione nelle collaborazioni	2 punti
<i>Valutazione delle proposte presentate nella sostenibilità nel tempo, con azioni di co-marketing, scambi culturali o eventi condivisi, e l'utilizzo di tecnologie innovative per la promozione e valorizzazione del territorio</i>	<i>Fino a 2 punti</i>

D.4 - Coinvolgimento di operatori culturali e turistici esterni/partenariato	2 punti
<i>Integrazione e coinvolgimento attivo di operatori culturali e turistici esterni, che portano valore aggiunto alla proposta.</i>	<i>Fino a 2 punti</i>

Criterio E) - Fruizione e servizi aggiuntivi (10 punti)

E.1 - Innovazione e diversificazione dei servizi aggiuntivi	4 punti
<i>Valutazione dei servizi aggiuntivi innovativi, come esperienze particolari (ad esempio, escursioni immersive, attività didattiche, tecnologie per la fruizione interattiva, servizi eco-sostenibili), che arricchiscono notevolmente l'esperienza turistica</i>	<i>Fino a 4 punti</i>

E.2 - Accessibilità e inclusività dei servizi	3 punti
<i>Verifica dei servizi proposti relativamente alla accessibilità a tutte le categorie di visitatori, inclusi quelli con disabilità, con soluzioni adatte per ogni tipo di esigenza (accessibilità fisica, linguistica, tecnologica).</i>	<i>Fino a 3 punti</i>

E.3 - Qualità dei servizi aggiuntivi offerti	3 punti
<i>Valutazione della qualità dei servizi offerti, mediante l'impatto sulla fruizione e sull'esperienza del visitatore.</i>	<i>Fino a 3 punti</i>

Criterio F) - Realizzazione di eventi di promozione territoriale (5 punti)

F.1 - Rilevanza e impatto degli eventi proposti anche in chiave di sostenibilità	3 punti
<i>Valutazione degli eventi proposti relativamente all'impatto sulla promozione del territorio, contribuendo alla visibilità e alla valorizzazione delle risorse naturali, culturali e storiche locali.</i>	<i>Fino a 3 punti</i>

F.2 - Innovazione e varietà degli eventi	1 punto
<i>Valutazione degli eventi proposti per manifesta innovazione, diversificati e caratterizzati da un'originalità che li rende distintivi rispetto ad altre iniziative simili nella stessa area.</i>	<i>Fino a 1 punto</i>

F.3 - Coinvolgimento della comunità locale e delle realtà territoriali	1 punto
<i>Coinvolgimento della comunità locale, associazioni, imprese e altre realtà del territorio, favorendo la partecipazione attiva e l'inclusione di tutti gli attori locali.</i>	<i>Fino a 1 punto</i>

Criterio G) - Ulteriori giornate destinate all'utilizzo gratuito per l'Ente Parco (1 punto a giorno/anno) (5 punti)



Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

Via Sette Dolori, 10 75100 Matera tel. 0835.336166 fax 0835.337771
info@parcomurgia.it www.parcomurgia.it



PARCO
della MURCIA
MATERANA

G.1 - Numero di giornate aggiuntive proposte	5 punti
<i>L'offerta prevede l'utilizzo gratuito delle strutture per almeno 10 giornate/anno; ogni giornata in più, fino ad un complessivo di 15 giornate, dà diritto ad 1 punto.</i>	<i>Fino a 5 punti</i>

Criterio H) - Sistema di monitoraggio e di valutazione del turismo e della soddisfazione (5 punti)

H.1 - Strumenti e metodi di raccolta dei dati	3 punti
<i>Si valuta se il sistema di monitoraggio proposto includa l'uso di tecnologie moderne (ad esempio, software di gestione dei flussi, app per feedback, analisi dei dati sui social media) e metodi tradizionali (sondaggi, interviste, moduli di soddisfazione).</i>	<i>Fino a 3 punti</i>

H.2 - Analisi e reporting dei risultati	2 punti
<i>Si valuta se il sistema prevede una valutazione regolare dei dati raccolti, la produzione di report dettagliati e tempestivi che analizzano il flusso turistico, la soddisfazione dei visitatori e suggeriscono azioni correttive</i>	<i>Fino a 2 punti</i>

Criterio I) - Valore dell'investimento annuale relativo alla eventuale riqualificazione, valorizzazione e recupero degli immobili e pertinenze (5 punti)

I.1 - Entità dell'investimento annuale proposto	3 punti
<i>Valuta gli investimenti da effettuare, con un piano dettagliato che prevede opere da riqualificare, valorizzazione e recupero di immobili, sostenibilità e miglioramento a termine.</i>	<i>Fino a 3 punti</i>

I.2 - Dettaglio e qualità del piano di investimento	2 punti
<i>Valuta il Piano dettagliato, valutando le voci di spesa (manutenzione, miglioramenti tecnologici, recupero architettonico, etc.), anche alla luce di un cronoprogramma che mostri la sostenibilità degli interventi nel tempo</i>	<i>Fino a 2 punti</i>

Criterio L) - Offerta economica (10 punti)

L.1 - Concorrenzialità dell'offerta economica	10 punti
<i>% di incrementato del canone base annuo. La % di incremento più alta prenderà il punteggio massimo, quella base il punteggio pari a 0, le intermedie seguiranno una interpolazione lineare.</i>	<i>Fino a 4 punti</i>
<i>% di incremento delle quote derivanti dalle offerte sui servizi aggiuntivi (art.4 lett.a) La % di incremento più alta prenderà il punteggio massimo, quella base il punteggio pari a 0, le intermedie seguiranno una interpolazione lineare.</i>	<i>Fino a 2 punti</i>
<i>% di incremento delle quote derivanti dalla bigliettazione (art.4 lett.b) La % di incremento più alta prenderà il punteggio massimo, quella base il punteggio pari a 0, le intermedie seguiranno una interpolazione lineare.</i>	<i>Fino a 2 punti</i>
<i>% di incremento delle quote derivanti dalle offerte sui servizi aggiuntivi (art.4 lett.c) La % di incremento più alta prenderà il punteggio massimo, quella base il punteggio pari a 0, le intermedie seguiranno una interpolazione lineare.</i>	<i>Fino a 2 punti</i>

Art. 8

ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, a munirsi delle autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività ricettiva e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande oggetto della presente gara secondo le disposizioni legislative vigenti e di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste nel progetto di gestione presentato in sede di gara ed inserite nel contratto



Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

Via Sette Dolori, 10 75100 Matera tel. 0835.336166 fax 0835.337771

info@parcomurgia.it www.parcomurgia.it

di concessione. Tale attività potrà essere oggetto di subappalto a terzo soggetto previa autorizzazione rilasciata dall'Ente Parco.

Il Concessionario deve provvedere alla gestione dell'intera struttura/superficie nel rispetto delle norme relative all'attività ricettiva e di tutte le altre attività consentite all'interno della struttura/superficie stessa sulla base di quanto previsto dal presente capitolato. Inoltre è obbligato al rispetto di tutte le norme emanate o emanande in ambito igienico sanitario all'interno di tutti gli impianti e sarà totalmente responsabile in caso di mancato rispetto delle stesse.

In particolare il Concessionario deve garantire:

- ✓ la gestione delle attività e la gestione degli immobili, la custodia, la sorveglianza, la perfetta funzionalità, la sicurezza degli impianti e dei servizi relativi, nel rispetto di tutte le normative vigenti e in particolare in materia di sicurezza;
- ✓ la conduzione, la pulizia e la manutenzione ordinaria di tutti gli immobili e delle aree pertinenti al complesso;
- ✓ utilizzare le strutture per le finalità stabilite nel presente capitolato, nel pieno rispetto dei principi di valorizzazione dei beni culturali;
- ✓ assumere la custodia e la sorveglianza delle strutture nello stato in cui si trovano all'atto della consegna e rispondere del loro deterioramento doloso o colposo;
- ✓ rispettare tutte le normative vigenti in materia di sicurezza assumendo tutte le obbligazioni poste dall'ordinamento in capo al "*datore di lavoro*", come definito dall'art. 2, comma 1, lett. b, del D.L g s. 81/2008 e ss.mm.;
- ✓ segnalare immediatamente all'Amministrazione concedente tutte le circostanze ed i fatti che possano pregiudicare il regolare svolgimento della gestione;
- ✓ tenere indenne l'Amministrazione concedente da qualunque azione che possa essere intentata da terzi per il risarcimento dei danni da responsabilità civile derivanti dall'esecuzione delle attività;
- ✓ assicurare la perfetta regolarità e la completa efficienza dei vari servizi, impianti ed attrezzature e garantire l'immediato allertamento dei servizi di pronto intervento e di assistenza medica nei casi di urgenza, nonché una continua, attenta e sicura sorveglianza igienica e comportamentale dei frequentatori delle strutture;
- ✓ limitare l'accesso alle strutture ad un numero adeguato di utenti, in base alla capacità ricettiva delle stesse, ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla vigilanza igienico-sanitaria e di sicurezza e prevenzione dagli infortuni, assumendosi ogni eventuale responsabilità per incidenti o danni causati da sovraffollamento;
- ✓ assumere a proprio carico tutte le tasse, imposte ed i premi per le assicurazioni per la responsabilità civile;
- ✓ assumere a proprio carico i consumi di acqua, luce, gas, telefono e tutto quant'altro occorrente per il funzionamento delle strutture;
- ✓ provvedere ad intestare a proprio nome i contratti di utenza;
- ✓ assumere a proprio carico le spese per la manutenzione ordinaria;
- ✓ restituire le strutture al termine della concessione nello stato in cui le medesime si trovano al momento della consegna;
- ✓ considerare l'obbligo della possibilità di utilizzo degli immobili da parte dell'Ente per fini istituzionali, da concordarsi preventivamente;
- ✓ spese per personale e materiali di consumo;
- ✓ l'acquisizione a proprie spese di tutte le autorizzazioni necessarie prescritte dalle vigenti leggi per la gestione delle strutture, per l'attività di somministrazione e ricezione e per ogni attività che verrà svolta nelle strutture;
- ✓ un'ininterrotta vigilanza sulle attività e sugli utenti durante la permanenza all'interno delle strutture;



**PARCO
della MURCIA
MATERANA**

- ✓ l'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste per l'uso delle strutture;
- ✓ stipulare polizze assicurative per la copertura dei danni agli utenti delle strutture nel corso delle attività gestite, nonché polizza assicurativa per la copertura dei danni agli immobili.

Per l'eventuale esercizio di attività soggette ad autorizzazione, compatibili con il progetto le autorizzazioni non potranno essere trasferite a terzi e saranno valide per il solo periodo della concessione.

Il Concessionario dovrà inoltre:

- ✓ garantire l'effettivo e diretto esercizio della concessione senza possibilità di subconcedere in tutto o in parte il complesso immobiliare a terzi, ad eccezione dell'attività ricettiva e di somministrazione;
- ✓ stipulare con Istituto bancario o assicurativo di primaria importanza, polizza fideiussoria, a garanzia degli obblighi contrattuali;
- ✓ garantire la copertura assicurativa con polizza incendio;
- ✓ provvedere all'allestimento dei beni concessi in relazione all'attività da svolgere (ad es. attrezzature, arredi, impianti e quant'altro per l'insediamento delle attività);
- ✓ garantire lo svolgimento esclusivo delle attività previste nel contratto di concessione;
- ✓ evitare insegne esterne o impianti pubblicitari non espressamente autorizzati dall'Ente;
- ✓ non consentire l'ingresso di auto all'interno dell'area di pertinenza delle strutture salvo carico scarico temporaneo di strumentazioni o materiali vari.
- ✓ eseguire la manutenzione ordinaria del patrimonio, dell'area di pertinenza delle strutture e di ogni altro impianto esistente (illuminazione, irrigazione, ecc.)

Art. 9

Gestione delle strutture/attrattori

Le strutture/attrattori saranno consegnate dall'Ente Parco della Murgia Materana al Concessionario in buono stato di funzionamento, comprensive degli impianti tecnologici. Queste dovranno essere costantemente mantenute e vigilate dal personale presente, che dovrà garantire il mantenimento dell'efficienza durante tutta la gestione. Al termine della Concessione, le strutture dovranno essere restituite nelle medesime condizioni di funzionamento in cui sono state ricevute, salvo il normale deperimento delle stesse.

Eventuali modifiche o interventi aggiuntivi potranno essere richiesti dall'Ente Parco in base a necessità specifiche, da concordare con l'aggiudicatario caso per caso.

Il servizio di apertura al pubblico (front office) dovrà essere garantito con la presenza di almeno due persone durante il periodo estivo e di una persona durante il periodo invernale.

9.1 Personale addetto al servizio

Il personale preposto dall'aggiudicatario a fornire il servizio di informazione e accoglienza turistico-naturalistica oltre ad avere una buona attitudine alle relazioni con il pubblico ed a conoscere la lingua italiana, dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

- ✓ possesso di diploma di scuola media superiore;
- ✓ conoscenza di almeno due lingue straniere con obbligatorietà di conoscenza della lingua inglese (livello almeno B2 debitamente rilasciato da enti accreditati dal M.I.U.R.) e l'altra, a scelta tra francese, tedesco e spagnolo (livello almeno B1 debitamente rilasciato da enti accreditati dal M.I.U.R.);
- ✓ capacità di operare con gli strumenti informatici e telematici, tra cui il sistema operativo Windows e/o Ios, i programmi di gestione dell'applicativo Office, l'uso dei principali browser per la navigazione in Internet ed il conseguente uso di motori di ricerca in internet, nonché i principali



Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

Via Sette Dolori, 10 75100 Matera tel. 0835.336166 fax 0835.337771
info@parcomurgia.it www.parcomurgia.it



**PARCO
della MURCIA
MATERANA**

- gestori di posta elettronica;
- ✓ conoscenza dell'Ente Parco (territorio e sentieristica, normativa e regolamentazione, finalità, funzionamento dell'istituzione, progetti ed iniziative, ecc.);
- ✓ comprovata esperienza pregressa nel settore del turismo naturalistico;
- ✓ ottima capacità di relazione e problem solving.

I Il concessionario si impegna ad assegnare al servizio il personale avente i requisiti indicati in sede di gara con le articolazioni e nella quantità richiesta dall'Ente Parco per garantire il servizio richiesto.

Il concessionario, nel corso del presente rapporto, potrà sostituire il personale addetto allo svolgimento del servizio, con personale dotato di analoghi titoli, competenze e qualità di quello da sostituire, utilizzando le persone che sono state indicate in sede di offerta come personale "di riserva" fornendo all'Ente Parco generalità e curriculum vitae.

Il personale dovrà esibire un badge identificativo con il logo dell'Ente Parco e adottare un abbigliamento consono ad un ufficio pubblico e un comportamento disponibile ed orientato al miglior soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

Durante l'apertura dei locali, Il concessionario sarà tenuto ad ospitare piccoli gruppi di studenti locali e/o provenienti da altre scuole convenzionate con l'Ente Parco ai quali verranno riconosciuti eventuali crediti formativi scolastici ai sensi di quanto disposto dalla normativa relativa all'Alternanza Scuola Lavoro (L. 107/2015 e ss. mm. ed ii.).

Art. 10

Gestione prenotazioni e vendita servizi turistici

Il servizio si svolge in ogni struttura oggetto del presente capitolato e ha ad oggetto la prenotazione dei servizi inerenti la fruizione, le iniziative, le escursioni turistico naturalistiche, e ogni altra attività organizzata.. L'aggiudicatario prevede un piano tariffario dettagliato dei servizi da condividere con l'Ente Parco, e deve essere approvato da quest'ultimo, per i servizi culturali in oggetto, secondo la delibera del C.D. n. 1457 del 11/11/2024

Il concessionario dovrà quindi descrivere il piano economico e finanziario complessivo attraverso cui assicurare le ulteriori entrate necessarie per la realizzazione del progetto di impresa culturale.

L'Ente Parco si riserverà il diritto di verificare a campione e senza preavviso il livello qualitativo dell'effettiva e corretta manutenzione.

A tal fine, annualmente, Il concessionario dovrà trasmettere all'Ente Parco, la specifica di tutte le tariffe applicate, con l'indicazione dell'importo totale degli introiti percepiti, nonché la distinta ed i costi dei lavori di manutenzione e/o conservazione eseguiti sugli immobili.

Art. 11

Servizio di Educazione Ambientale

Questo servizio si incentra sull'organizzazione e la gestione del turismo scolastico presso l'Ente Parco, oltre che sulla realizzazione di attività didattiche rivolte agli istituti scolastici locali nonché agli adulti residenti ed in vacanza sul territorio protetto. Le attività di educazione ambientale si svolgono con esperti in materia ambientale.

L'espletamento del servizio può avvenire nei seguenti modi:

- ✓ a seguito di progetti e bandi di educazione ambientale approvati e finanziati dal Parco;
- ✓ per iniziative eventualmente promosse dall'aggiudicatario, previa valutazione ed approvazione dell'Ente Parco.

Art. 12

Utilizzo degli spazi/aree per iniziative programmate dall'Ente Parco.



Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

Via Sette Dolori, 10 75100 Matera tel. 0835.336166 fax 0835.337771
info@parcomurgia.it www.parcomurgia.it



**PARCO
della MURCIA
MATERANA**

Tale servizio/utilizzo concerne la disponibilità per l'organizzazione di convegni, congressi, eventi, seminari, corsi di formazione, educational per operatori specializzati, partecipazione a fiere, workshop o iniziative di fruizione specifiche programmate dall'Ente Parco sul territorio protetto, nonché in sede nazionale ed internazionale.

Per tali iniziative dirette dall'Ente Parco quest'ultimo potrà utilizzare, in ogni momento, quando necessario previa congrua comunicazione, le strutture gestite dal concessionario, quest'ultimo è tenuto a rendere disponibili i locali, la strumentazione, le aree, mettendo a disposizione il personale adibito alla apertura e chiusura delle strutture. L'utilizzo gratuito per l'Ente Parco è **pari a n.10 giornate annue**, da concordare con il Concessionario almeno 15 gg prima dell'utilizzo.

Art. 13

Disposizioni Generali per l'espletamento dei servizi richiesti

13.1 Monitoraggio del servizio

L'aggiudicatario dovrà realizzare entro 90 giorni dall'affidamento del servizio una Carta dei servizi ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 (cosiddetta direttiva Ciampi), che andrà ad implementare la *carta dei servizi* dell'Ente Parco e che sarà opportunamente pubblicata sul sito istituzionale del PNAT ed esposta presso tutte le strutture oggetto del presente appalto.

L'aggiudicatario dovrà predisporre:

- ✓ un rendiconto mensile circa i servizi guidati venduti, distinti per varie tipologie, con il dettaglio dei nominativi delle Guide Parco che hanno svolto i vari turni;
- ✓ un report semestrale e/o a richiesta degli Uffici dell'Ente Parco per rendicontare la gestione delle strutture oggetto del presente appalto;
- ✓ un resoconto semestrale della tipologia di informazioni richieste e dei bisogni espressi dai visitatori presso i vari locali in uso.

Il concessionario dovrà tenere presso l'ufficio, a disposizione del pubblico e degli utenti, apposite schede sulle quali potranno essere riportati eventuali reclami, osservazioni e/o indicazioni in merito al gradimento dei servizi resi al pubblico. Eventuali reclami segnalati dai visitatori dovranno essere tempestivamente trasmessi all'Ente Parco per l'adozione delle misure conseguenti.

13.2 Responsabile del servizio

Il concessionario dovrà nominare un referente con il compito di mantenere i collegamenti tecnici ed operativi con l'Ente Parco, che dovrà garantire una reperibilità anche fuori dall'orario di apertura al pubblico dell'ufficio e che abbia la capacità di rappresentare l'affidatario del servizio nei rapporti con l'Ente Parco e con altri soggetti esterni.

13.3 Comunicazione con l'Ente

Per l'ottimale espletamento del servizio deve essere garantito un continuo scambio di informazioni con l'Ente Parco. A tal fine l'Ente Parco indicherà un proprio referente per la gestione dei rapporti con tutte le strutture gestite tramite il presente capitolato di gara.

Art. 14

Uso dei locali e arredi, spazi dell'Ente Parco

L'Ente Parco si impegna, per tutta la durata del rapporto contrattuale, a concedere all'aggiudicatario l'utilizzo dei seguenti immobili:

- ✓ locale denominato Centro Visite (Masseria Radogna);
- ✓ locale denominato "Centro Visite di Murgia Timone (Jazzo Gattini)", e le relative aree nella contrada Murgia Timone – Matera comprendenti il villaggio Neolitico di Murgia Timone, le chiese rupestri di Madonna delle tre Porte – Sant'Agnese – Asceterio Sant'Agnese - Madonna della Croce – san Pietro in Principibus - San Falcione – San Vito alla Murgia;



Ente di Gestione del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

Via Sette Dolori, 10 75100 Matera tel. 0835.336166 fax 0835.337771
info@parcomurgia.it www.parcomurgia.it

I locali e gli spazi, con inclusi gli arredi come da elenco che verrà allegato al verbale di consegna previo sopralluogo congiunto. Si precisa che resteranno a carico del concessionario gli oneri per dotare gli uffici delle attrezzature informatiche e telefoniche necessarie.

Qualora, durante il periodo di vigenza del contratto, si verifichi la necessità di trasferire alcune delle sedi altrove, sarà cura dell'Ente Parco informare tempestivamente Il concessionario e collaborare con lo stesso affinché il trasferimento avvenga senza recare disagio per l'attività di cui al presente capitolato.

L'Ente Parco si riserva il diritto di utilizzare ogni immobile (contemporaneamente ovvero singolarmente a seconda delle esigenze) in caso di particolari circostanze legate alla promozione turistica, ad attività culturali, ecc. concordando con Il concessionario le modalità e i tempi di utilizzo con sufficiente anticipo.

Al termine del contratto si svolgerà in contraddittorio la riconsegna dei beni che dovranno essere nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati, fatta salva la normale usura.

Art. 15

Ulteriori obblighi ed oneri a carico del Concessionario

Il concessionario dovrà assumere a proprio carico tutti gli obblighi ed oneri riferiti alle norme vigenti in materia di igiene e di sicurezza sui luoghi di lavoro relativamente ai propri operatori.

Inoltre l'aggiudicatario sarà tenuto:

- ✓ a custodire gli uffici con gli arredi ivi esistenti;
- ✓ ad utilizzare gli uffici e gli arredi per le sole finalità derivanti dall'adempimento degli obblighi contrattuali e con la diligenza del buon padre di famiglia;
- ✓ a rispondere in proprio per qualsiasi danno o fatto pregiudizievole arrecato dai propri operatori all'Ente Parco, ai dipendenti di questo ed a terzi soggetti;
- ✓ ad informare tempestivamente l'Ente Parco di tutti gli avvenimenti che eccedono il normale funzionamento programmato.

Il concessionario è obbligato a dotarsi di polizza assicurativa, a copertura di ogni rischio derivante dall'esercizio delle attività previste dal presente contratto.

I costi relativi alla manutenzione ordinaria (pulizia inclusa), alle utenze varie (telefonica, energia elettrica, acqua, ADSL, vigilanza dei luoghi ecc.), ed alle varie imposte e tasse per l'esercizio dell'attività per ogni locale concesso in comodato d'uso sono a carico del concessionario. Sono a carico del concessionario anche gli eventuali costi per interventi di disinfestazione.

E' fatto obbligo, durante il periodo estivo, di accendere l'aria condizionata (laddove sia presente l'impianto) durante l'orario di apertura al pubblico al fine di rendere gradevole la fruizione dei locali.

E' fatto onere all'aggiudicatario di segnalare eventuali interventi ritenuti necessari per la conservazione di tutti i locali.

Art. 16

Obblighi e oneri a carico dell'Ente Parco

L'Ente Parco provvederà alla manutenzione straordinaria dei locali assegnati, valutando in autonomia, gli interventi da effettuare e concordando con l'aggiudicatario la relativa programmazione temporale.

Art. 17

Struttura Operativa

Per l'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato, l'aggiudicatario dovrà avvalersi del personale indicato in sede di gara, ivi compresi gli eventuali oneri previdenziali ed assicurativi, farà carico esclusivamente al concessionario. Il personale dovrà essere in numero adeguato a garantire gli orari di apertura stabiliti e l'espletamento di tutti i servizi previsti.



Il concessionario anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga, per tutta la durata della Concessione, ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di riferimento e dagli accordi integrativi territoriali, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino al loro rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano il concessionario artigiana/industriale/commerciale, dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa. Il concessionario ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni di cui al G.D.P.R. Regolamento n.679 del 2016, in materia di protezione dei dati personali provvedendo tra l'altro alla designazione degli incaricati del trattamento.

Il concessionario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Qualora Il concessionario non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, l'Ente Parco si riserva la possibilità di sospendere l'accordo, assegnando al concessionario un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Qualora l'impresa non adempia entro il predetto termine, l'Ente Parco procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento, Il concessionario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni. Il concessionario si impegna altresì a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" in particolare per ciò che attiene alle norme relative all'accettazione di regali, compensi o altre utilità, agli obblighi di astensione dal prendere decisioni o svolgere attività in situazione di conflitto anche potenziali di interessi personali, del coniuge, dei conviventi dei parenti affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura anche non patrimoniali compresi quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche o sindacali.

Resta inteso che nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra Il concessionario e l'Ente Parco né fra quest'ultimo ed il personale di cui il primo si avvale per l'esecuzione dei servizi in oggetto. Il concessionario è responsabile per tutti gli eventuali danni che il proprio personale dovesse causare a terzi o all'Ente Parco nel corso dell'espletamento dei servizi di cui al presente Capitolato.

Allo stesso modo l'Ente Parco è esente da qualsiasi responsabilità per gli eventuali danni che dovessero capitare al personale di cui si avvale Il concessionario a causa o nel corso o in occasione dell'espletamento dei suddetti servizi.

Il concessionario nella formulazione dell'offerta, dovrà considerare, nella stima del fabbisogno di personale, la necessità di impiegare personale per garantire i servizi informativi durante l'orario di apertura al pubblico (front office) e personale da adibire ad attività di report, progettazione e quant'altro richiesto dal presente capitolato da svolgere in back office.

Tutto il personale impiegato dovrà comunque rendersi disponibile ad accogliere nelle varie strutture oggetto di appalto gli studenti provenienti dalle Scuole Superiori di II grado che stipuleranno apposite convenzioni con il PNAT in regime di Alternanza Scuola Lavoro, così come disposto dalla L. 107/2015 e ss.mm. e ii. L'accoglienza dovrà essere fornita nei normali orari di apertura/gestione delle strutture.

Art. 18

Coperture assicurative

Il concessionario dovrà essere provvisto, alla stipula del contratto e per tutta la durata dello stesso, delle seguenti polizze assicurative:

1. Responsabilità civile verso terzi (RCT) per tutti i rischi derivanti dall'esercizio delle attività previste dal presente capitolato nonché per i danni arrecati da negligenze, errori professionali, dei collaboratori o delle persone del cui operato deve rispondere a norma di legge. Tale assicurazione dovrà prevedere un massimale di garanzia non inferiore ad € 1.000.000,00 per danni sia persone che a cose nonché la responsabilità civile verso i propri prestatori di lavoro, con analogo massimale di garanzia di cui sopra, a garanzia di eventuali rivalse INAIL e INPS in tema di infortuni sul lavoro, con espressa clausola dovrà essere esclusa la rivalsa della compagnia di assicurazione nei confronti dell'Ente Parco per danni imputabili alla contraente.
2. Per danni da responsabilità civile verso terzi (RCT), l'assicurazione è prestata fino a concorrenza dell'importo di € 2.000.000,00 che rappresenta il limite del risarcimento a carico dell'Assicurazione per anno assicurativo, indipendentemente dal numero delle richieste di risarcimento.
3. Per perdite patrimoniali fino a concorrenza di € 12.500,00 per sinistro e con il massimo/anno di € 25.000,00 e con applicazione di uno scoperto del 10% per ogni sinistro con il minimo di € 250,00.
4. Per danni da vacanza rovinata, involontariamente causati a terzi in conseguenza del fatto accidentale verificatosi in relazione all'assolvimento dell'attività assicurata, nel limite del 10% del massimale di polizza e con applicazione di uno scoperto del 10% per ogni sinistro con il minimo di € 500,00 per persona/terzo danneggiata/o.
5. Incendio dei locali oggetto del presente capitolato (rischio locativo) per massimali di garanzia non inferiori ad € 150.000,00 e ad € 100.000,00 per il contenuto di proprietà dell'Ente Parco e ad € 300.000,00 per ricorso dei vicini da incendio.

Ad inizio del rapporto, Il concessionario deve consegnare copia delle polizze che dovranno essere mantenute in essere per tutto il periodo di validità contrattuale fornendo prova del pagamento dei premi alle loro scadenze e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Art. 19

Risoluzione automatica della Concessione

L'Ente Parco avrà diritto di risolvere la Concessione mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi a mezzo lettera racc. A.R. o PEC in tutti i casi in cui gravi negligenze commesse nell'espletamento del servizio comportino il venir meno del rapporto di fiducia.

E' prevista in ogni caso la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- ✓ mancato avvio dello svolgimento dei servizi di cui al presente contratto dalla data di affidamento;
- ✓ La mancata, parziale o inesatta attuazione delle azioni e delle iniziative descritte nel Capitolato, nel Progetto di gestione e nel contratto, riguardanti le attività indicate nelle specifiche sezioni del documento;
- ✓ la mancata, parziale o inesatta attuazione delle azioni previste nelle altre sezioni del Capitolato e nel contratto;
- ✓ reiterato mancato rispetto degli orari di apertura al pubblico anche di una sola delle strutture indicate nell'offerta di gara;
- ✓ richiesta di compenso ai turisti per il servizio di informazione ed accoglienza;
- ✓ reiterate e documentate lamentele dei turisti circa il modo di espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato (con particolare riferimento alla qualità dei servizi, scelta del personale, abbigliamento e comportamento del personale, ecc.);
- ✓ utilizzo di personale privo dei requisiti previsti dal Capitolato e/o di quelli aggiuntivi indicati in sede di offerta.

Art. 20

Penali e risarcimento del danno

Per negligenze nell'esecuzione del servizio meno gravi, l'Ente Parco potrà comminare una penale da €. 1.000,00 ad €. 10.000,00 a seconda della gravità della violazione di volta in volta riscontrata.

Per l'applicazione della penale si procederà mediante contestazione scritta via PEC con assegnazione di un termine di 15 giorni per presentazione di scritti difensivi e per richiesta contraddittorio, cui farà seguito l'adozione del provvedimento finale con la quantificazione della penale o l'archiviazione.

In caso di violazioni gravi degli obblighi contrattuali è fatta comunque salva la facoltà per l'Ente Parco di chiedere anche il risarcimento del danno subito, compreso quello all'immagine.

Art. 21

Condizioni alla scadenza

Alla scadenza del contratto, l'Ente Parco rientrerà nel pieno ed esclusivo possesso dei locali, delle aree di pertinenza e degli arredi come risultanti dal verbale sottoscritto al momento della stipula del contratto.

Art. 22

Controlli e verifiche di gestione

L'Ente Parco effettuerà gli opportuni controlli per verificare la qualità e la rispondenza del servizio prestato rispetto a quanto stabilito nella documentazione d'offerta, nel presente capitolato, nel successivo contratto e nella Carta dei servizi di cui al precedente articolo 14.1.

Al fine di verificare l'andamento della gestione ed il livello di rispondenza delle attività poste in essere rispetto agli obiettivi dati, nonché per accertare il rispetto delle condizioni previste nella Carta dei Servizi suddetta, si prevedono incontri periodici tra la direzione e il Concessionario, a seguito dei quali l'Ente Parco potrà richiedere eventuali modifiche o correttivi da apportare alla gestione e/o alla programmazione prevista.

Art. 23

Spese Contrattuali

Tutte le spese relative e conseguenti alla Concessione saranno a carico del Concessionario.

La Concessione sarà stipulata mediante scrittura privata in modalità elettronica. Le spese contrattuali (marche da bollo una ogni quattro pagine), imposte, tasse e quant'altro occorre saranno a carico del Concessionario.

Il contratto sarà registrato ai sensi del DPR 634/72 e ss.mm. con spese a carico del Concessionario.

Art. 24

Flussi finanziari

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi alla Concessione in oggetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, quinto comma, della legge 13/08/2010, n°136, il Concessionario si assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti bancari o postali presso banche o presso la Società Poste Italiane S.P.A. dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, della suddetta legge 13/08/2010, n°136, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo comma, della predetta legge 13/08/2010, n°136, con conseguente chiamata in cassa ed incameramento delle somme di cui alla inottemperanza dalla polizza fideiussoria presentata a titolo di cauzione definitiva e ferma restando la facoltà dell'Ente Parco di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Ente Parco si riserva, inoltre, di svolgere tutti i controlli necessari affinché i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti nella filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate contengano una

clausola a pena di nullità assoluta del contratto con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dei cui alla legge 136/2010.

Art. 25

Autorizzazione al trattamento dei dati

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dei contraenti nonché quelli legati alla stipulazione del contratto saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e all'eventuale stipulazione del contratto secondo modalità e finalità del G.D.P.R. Regolamento n.679 del 2016.

Art. 26

Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente capitolato essa sarà attribuita in via esclusiva al foro di Matera.

Art. 27

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento alla normativa vigente in materia di appalti di pubblici servizi, al codice civile nonché ad ogni altra disposizione legislativa applicabile in merito e nell'ambito del territorio dello Stato italiano.

Il Direttore
Ing. Pier Paolo NOBILE